



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Sezione Provinciale Cuneo

Cuneo, 25/10/2016

Corso alcide de Gasperi,71

12100 Cuneo

Mail graziano.carletto@vigilfuoco.it

Tel. 331-6886636

Prot. n. 01/16

AL MINISTRO DELL'INTERNO

On.le Angelino ALFANO

Al Sottosegretario di Stato

On.le Gianpiero BOCCI

A S.E. Il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso

Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto Bruno FRATTASI

A S.E. Il Prefetto di Cuneo

Dott. Giovanni RUSSO

Al Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale Formazione Dip. VV.F. S. P. e D. C.

Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Piemonte

Dott. Ing. Dante PELLICANO

Al Comandante Vigili del Fuoco Cuneo

Dott. Ing. Marco CAVRIANI

Alla Commissione di Garanzia sull'esercizio

Del diritto di sciopero

All'Osservatorio sui Conflitti Sindacali

Presso Ministero dei Trasporti

Al Capo Ufficio Ufficio III - Relazioni Sindacali

Dip. VV.F. S. P. e D. C.

Vice Prefetto Silvana Lanza BUCCERI

OGGETTO: PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE CUNEO – PREANNUNCIO DI SCIOPERO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CUNEO – RICHIESTA DI AVVIO DI PROCEDURA DI CONCILIAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DAGLI ACCORDI DI SETTORE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 2 DELLA LEGGE 146/90 E SS.MM. ED II.

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO CUNEO, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale

attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie nelle modalità previste dagli accordi di settore di cui alla legge 146/90, legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

In data 13 Ottobre c.a. la segreteria regionale Conapo poneva all'attenzione del Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo Dott. Ing. Marco CAVRIANI, che non è presente nessuna disposizione amministrativa che pone alcun tipo di organizzazione che regola le modalità, i criteri di scelta, per l'ammissione del personale Vigile del Fuoco di Cuneo ai corsi di formazione interna.

Con nota del 6 settembre c.a. della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Piemonte viene dato l'avvio alle procedure di attivazione del corso saf avanzato che si terrà a partire dalla data 10 Ottobre, con ordine del giorno n. 435 del 12 settembre il Comando VV.F. Cuneo emana una pseudo disposizione di avvio delle procedure per la scelta dei candidati per l'ammissione al corso.

Con approssimazione, assenza di efficienti linee guida, vengono incaricati i capi turno del Comando VV.F. di Cuneo la quale gli stessi, "effettueranno una ricognizione del personale aderente" al corso saf avanzato, senza indicare nient'altro che possa contribuire ad una procedura di scelta del personale equa, trasparente, che possa essere fuori da ogni logica a cui si può ricondurre qualunque sistema clientelare, in cui non vi sia nessun ragionevole dubbio che taluni Vigili sono stati avvantaggiati a scapito di altri.

Bè i capi turno pur facendo del loro meglio, hanno avvisato via telefono chi poteva essere interessato, taluni colleghi interessati non hanno risposto e sono rimasti fuori dal corso, qui ci troviamo di fronte ad un operato della pubblica amministrazione in cui le parole "correttezza", "buona fede", "diligenza" sono molto lontane.

Non solo non sono previste formali richieste da parte dei Vigili del Comando VV.F. di Cuneo per l'accesso ai corsi di formazione interna, ma si sceglie il personale così a "chiamata a voce" nella più totale improvvisazione, dando il massimo contributo ad una visione di scorrettezza scaturita da scelte discrezionali deviando oltre che i principi sopracitati anche le logiche imparziali alla base della correttezza in cui la pubblica amministrazione debba operare.

Ma vieppiù con la nota del 6 Settembre della Dir. VV.F. Piemonte si pongono dei prerequisiti vincolanti all'ammissione al corso saf basico tra i quali i Vigili, debbono obbligatoriamente essere in possesso della qualifica di esecutore di tecniche di primo soccorso sanitario in **regola con il mantenimento**, attività di formazione che prevede un'altra formale procedura di organizzazione dei corsi aperta ai Vigili in possesso di tale specialità.

Con Ordine del Giorno n. 501 del 14 Ottobre del Comando VV.F. Cuneo vengono indicati i nominativi dei Vigili che sono autorizzati a partecipare al corso saf basico, in cui viene omissso di scegliere personale che ha già il T.P.S.S. in regola con il corso di mantenimento, pur essendo già presente al Comando VV.F. di Cuneo, scegliendo personale con il corso scaduto, ma al peggio non c'è mai fine in questa non procedura, in data 13/10/2016. in tutta fretta e furia, viene organizzato il corso di mantenimento T.P.S.S. destinato esclusivamente ai Vigili già scelti arbitrariamente al corso saf basico, escludendo ovvero non informando tanti altri Vigili con il corso T.P.S.S. scaduto presenti al Comando VV.F. di Cuneo che potevano partecipare alla selezione per il corso saf basico.

Quindi il Comado VV.F. di Cuneo prima sceglie dei Vigili che non sono in regola con il corso T.P.S.S., prerequisite di ammissione al corso saf basico, saltando tutti i Vigili che hanno il corso in regola, in tutta fretta, fuori da ogni criterio, senza alcuna formale disposizione, organizzano un corso T.P.S.S. “ad personam” per permettere ai Vigili nominati con eccesso di potere da parte del Comando VV.F. di Cuneo, di poter essere ammessi al corso saf basico, in questo modo ci troviamo di fronte ad un atto discrezionale dettato da gestione personale, violando tutto quel complesso di norme da cui è possibile ricavare i limiti del potere della p a, un atto che non è esente da difetti logici e non è conforme dai precetti di imparzialità, un atto irragionevole, i nominativi dei Vigili da ammettere al corso saf basico non presentano un interesse pubblico, ma un interesse diverso.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale CONAPO

Cse Carletto GRAZIANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carletto Graziano', written in a cursive style.